

Storia

Docente: Mila Magnani
Classe: V Odontotecnico
Libro di testo: Testo autoprodotta

Monte ore utilizzato per la disciplina: 66 ore

Tale monte ore è calcolato fino al **17 aprile 2025** ed è da suddividere come di seguito riportato

ore in classe	42 ore
ore di prove	5 ore
ore per attività varie	4 ore
ore Educazione Civica	15 ore in attività pomeridiane

Non sono contemplate le ore di valutazione orale in quanto la stessa è avvenuta in itinere. Inoltre, a partire dalla data di cui sopra, sono state effettuate simulazioni e ripasso degli argomenti, non riportate nel computo del monte ore della disciplina.

L'insegnamento della Storia ha avuto come obiettivo quello di formare gli studenti dal punto di vista delle capacità critiche, ossia di quelle forme di ragionamento finalizzate alla formulazione di giudizi e valutazioni fondanti e logicamente coerenti che portano a comprendere il passato e, di conseguenza, il presente, senza ridursi a un insegnamento costruito quale semplice trasmissione di concetti e date. Si è optato, di conseguenza, nel non eccedere nei dettagli storici, favorendo l'approccio critico e disincentivando lo studio solo mnemonico.

Si è, inoltre, posta attenzione all'apprendimento di una corretta terminologia specifica e alla capacità di effettuare collegamenti interculturali mediante l'utilizzo e la comparazione di fonti.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

Si hanno avuto come obiettivi generali per la classe:

- saper collocare cronologicamente un fatto nel tempo;
- saper individuare le cause e gli effetti che determinano un processo storico;
- saper riconoscere l'influsso dell'elemento geografico sullo sviluppo storico;
- saper comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali;
- sapersi esprimere in corretta forma italiana in base al contesto di riferimento;
- saper sviluppare un atteggiamento critico nei confronti della realtà quotidiana e delle sue problematiche.

Abilità

Nel corso del triennio e dell'ultimo anno in particolar modo si sono affinate negli studenti le seguenti abilità:

- calare nel contesto documenti storici di varia natura;
- riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici esistenti;

- comprendere e utilizzare la terminologia specifica;
- individuare le relazioni di cause-effetto e inserirle in fatti più complessi;
- cogliere il valore della storia con finalità politiche ed economiche nei vari momenti;
- cogliere legami analogici fra fatti e avvenimenti;
- utilizzare carte geografiche o tematiche.

Metodologie

Il metodo d'insegnamento ha puntato a coinvolgere gli studenti stessi nella spiegazione degli avvenimenti storici, cercando di realizzare un percorso non basato solo su elementi mnemonici, ma anche sulla capacità di individuare elementi di causa-effetto.

A tal fine l'utilizzo in classe di supporti musicali e visivi ha avuto l'intento di diversificare gli approcci all'universo storico, concretizzando la materia e rendendo consapevoli gli studenti dell'attualità e dell'importanza degli argomenti trattati ai fini non solo didattici, ma culturali e formativi.

Tale approccio è finalizzato a permettere l'utilizzo di un modello d'insegnamento adattivo, attento alle differenze di genere, di culture, di sensibilità e, date le diversità di sviluppo cognitivo ed emotivo, di stili e ritmi di apprendimento, di motivazioni e di aspirazioni presenti in uno stesso gruppo classe.

L'impostazione delle lezioni, le modalità di verifica, le occasioni di scambio e confronti e la gestione delle tempistiche è stata impostata nel corso dell'anno scolastico con l'obiettivo precipuo di mantenere una serie di linee comuni ai diversi contesti di insegnamento, puntando su una didattica per competenze che favorisce la costruzione di un sapere attivo e critico.

A tal fine durante l'attività didattica sono state utilizzate le varie metodologie che, accanto alla lezione partecipata in didattica modulare, hanno favorito l'interazione fra studenti e un approccio diversificato alla disciplina come confronti su tematiche e argomenti di interesse, compiti di realtà e produzione creativa.

Modalità e Criteri di Valutazione

La **valutazione** è uno degli aspetti più complessi e importanti della professione di insegnante, in quanto strumento che permette allo studente di controllare le tappe del proprio percorso formativo e di crescita e al docente di monitorare i progressi o le difficoltà del singolo.

Una corretta valutazione, basata su criteri chiari e condivisi, fornisce inoltre una forte spinta motivazionale e, anche in caso di esito negativo, permette un lavoro positivo di rinforzo non imposto dal docente, ma costruito in piena condivisione con il discente.

I criteri di valutazione e le modalità di verifica sia durante la prima sia la seconda parte dell'anno scolastico sono stati calibrati in riferimento alle diagnosi dei singoli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti in classe, che hanno avuto la possibilità di utilizzare mappe concettuali, scalette, parole chiave e materiali di supporto durante i momenti di valutazione scritta e orale.

Più nello specifico, la **valutazione** è avvenuta nel corso dell'anno scolastico secondo le seguenti modalità.

Modalità di valutazione:

- verifica orale programmata o *improvvisata*,
- verifica sommativa strutturata svolta attraverso il programma Google Moduli
- compiti di realtà presentati attraverso vari formati multimediali

Ai fini di una valutazione più equa possibile, che prenda in considerazione non solo le competenze raggiunte dallo studente, ma anche il suo impegno, il suo interesse e le sue eventuali difficoltà, si è scelto di adottare i seguenti **criteri di valutazione**:

- rispetto della data di consegna;
- pertinenza delle risposte all'argomento chiesto;
- conoscenza dell'argomento;
- correttezza espositiva;
- uso di un lessico appropriato;
- capacità di rielaborare e/o collegare le idee e/o gli argomenti;

Testi e Materiali/Strumenti Adottati

Gli studenti hanno avuto accesso a svariati materiali di uso e consultazione mediante l'iscrizione alla **piattaforma Classroom**.

Non è stato adottato un libro di testo a catalogo ufficiale, ma un **testo autoprodotta**, i cui capitoli sono stati forniti agli studenti in formato digitale.

Conoscenze o Contenuti Trattati

- | | |
|--|------------------|
| 1 La seconda rivoluzione industriale | 4 ore |
| Le caratteristiche della nuova fase industriale | |
| Il taylorismo e la scomposizione del processo produttivo | |
| Le nuove invenzioni | |
| Il boom demografico e il fenomeno dell'emigrazione | |
| La società di fine Ottocento: <i>Belle Époque</i> e società di massa | |
|
2 Le grandi potenze, l'imperialismo e il colonialismo |
2 ore |
| la lotta per l'egemonia e i tentativi egemonici | |
| Il contesto globale: motivazioni economiche, politiche e culturali | |
| Il Congresso di Berlino | |
| Accenni alla spartizione dell'Africa | |
| Accenni alla spartizione dell'Asia | |
| Accenni alla situazione del Giappone | |
| La conquista del West | |
|
3 La Sinistra Storica |
3 ore |
| La Sinistra al potere | |
| Il governo di Depretis | |
| La politica del trasformismo di Depretis | |
| Politica interna e politica estera | |
| L'esperienza coloniale italiana | |
| La creazione dell'identità nazionale | |
| Crispi e la crisi di fine secolo | |
| La politica autoritaria di Crispi | |
| Politica interna e politica estera | |

Il primo governo Giolitti e il ritorno di Crispi
La crisi di fine secolo
L'età di Giolitti
La politica del trasformismo di Giolitti
Politica interna (il patto Gentiloni) e politica estera
L'ambiguità della politica di Giolitti
La spedizione in Libia

4 La prima guerra mondiale 5 ore

La grande guerra: una panoramica generale
Il sistema delle alleanze
Le cause remote e il casus belli del conflitto e le reazioni alla dichiarazione di guerra
Le operazioni militari
Le prime operazioni militari sui fronti orientale e occidentale
La situazione dell'Italia: dalla non partecipazione ai patti di Londra fino all'intervento in guerra
1915: operazioni militari sul fronte italiano e sugli altri fronti
1916: operazioni militari sul fronte italiano e sugli altri fronti
I tentativi di pace fra il 1916 e il 1917
1917: l'anno dei cambiamenti e le operazioni militari sul fronte italiano
1918: le operazioni militari sul fronte italiano e sugli altri fronti
La guerra in trincea e le nuove armi della guerra moderna

5 I trattati di pace 2 ore

La conferenza di pace di Parigi
I quattordici punti di Wilson
La Società delle Nazioni
La nuova struttura dell'Europa
I trattati di pace di Germania e Italia
Conseguenze generali della Prima guerra mondiale sotto il profilo sociale

6 La crisi del 1929 e il New Deal 2 ore

Gli "anni ruggenti": isolazionismo, protezionismo e xenofobia
Crolla Wall Street: il Big Crash
Le ripercussioni in Europa del crollo della borsa
Roosevelt e il New Deal

7 La Russia. Dagli zar al Comunismo 4 ore

L'impero degli zar: la struttura, le problematiche e gli schieramenti di opposizione
Le tre rivoluzioni russe
La rivoluzione del 1905
La rivoluzione del 1917 con il governo provvisorio e le tesi di aprile di Lenin
La rivoluzione di ottobre del 1917
Lenin e la nascita dell'Urss

- La guerra civile
- Il comunismo di guerra (1918-1920)
- La nuova politica economica (NEP)
- L'Urss di Stalin
 - I dissensi alla morte di Lenin: Stalin e Trotskij
 - Agricoltura e industria: i piani quinquennali, sovchoz e kolchoz
 - Dissensi, opposizioni e grandi purghe

8 Dalla Repubblica di Weimar al Nazismo

4 ore

- Ascesa e crollo di Weimar (1919-1933)
- Origini e caratteristiche della Repubblica di Weimar
 - 1923: l'anno della svolta
 - Il putsch di Monaco
 - La ripresa del 1924 e le conseguenze della crisi del 1929
 - 1932-1933: le ultime fasi della Repubblica
- Il Terzo Reich
 - Il partito nazista, le motivazioni storiche ed economiche e le premesse ideologiche
 - La politica interna: normalizzazione, nuove istituzioni e ripresa economica
 - La politica estera: la volontà di rivincita, la politica degli armamenti e il concetto di "spazio vitale"
 - L'appeasement inglese
- La persecuzione degli Ebrei
 - Le fasi dell'antisemitismo
 - I lager nazisti

9 Dal primo dopoguerra al Fascismo

4 ore

- Dal biennio rosso alla marcia su Roma (1919-1922)
 - Il dopoguerra italiano
 - Fiume: simbolo del malcontento
 - Il biennio rosso (1919-1920)
 - La nascita dei nuovi partiti e dei Fasci di Combattimento Italiano
 - Il Partito Nazionale Fascista e la marcia su Roma
- Dalla normalizzazione al delitto Matteotti (1922-1925)
 - Il governo Mussolini
 - La legge Acerbo e il delitto Matteotti
- La dittatura fascista (1925-1943)
 - Le leggi fascistissime e il Gran Consiglio del Fascismo
 - La politica interna e l'autarchia
 - La politica estera
 - 1938: le leggi razziali in Italia
 - Il totalitarismo imperfetto
 - L'opposizione al Fascismo

10 La seconda guerra mondiale

4 ore

Le premesse e le cause del conflitto e il sistema delle alleanze
Il *casus belli* e le reazioni alla dichiarazione di guerra
Le operazioni militari
 1939: l'occupazione della Polonia
 1940: le prime operazioni militari in Francia e Inghilterra
 L'entrata in guerra dell'Italia: la guerra parallela
 Le operazioni militari del 1941
 Operazione Barbarossa: l'attacco all'Urss
 La Carta Atlantica
 Pearl Harbor: la giornata dell'infamia
 Le operazioni militari del 1942
 1943: l'anno della svolta
 Le operazioni militari del 1944
 1945: la fine del conflitto
 L'Italia dopo la caduta del Fascismo (1943)
 L'avanzata degli alleati
 La Resistenza
 La svolta di Salerno e la liberazione

11 I trattati di pace del secondo dopoguerra

2 ore

Le conferenze fra gli alleati
La conferenza di pace di Parigi e il nuovo assetto dell'Europa
Il "caso Germania": la divisione di Berlino in quattro aree e la nascita delle due Germanie
Il trattato di pace dell'Italia
Il piano Marshall
La nascita dell'ONU

12 La decolonizzazione (cenni generali)

2 ore

La definizione e le fasi della decolonizzazione
Caratteristiche della decolonizzazione
La decolonizzazione dell'Asia
La decolonizzazione dell'Africa

13 La guerra fredda (cenni generali)

2 ore

Il mondo diviso in due blocchi
 Una definizione e un bilancio della "guerra fredda"
 Il patto atlantico e il patto di Varsavia
 I Paesi non allineati
 La guerra di Corea (1950-1953)
Dal disgelo alla distensione
 Una nuova prospettiva consapevole
 La politica americana delle frontiere di Kennedy
 La crisi di Cuba del 1961
 La guerra del Vietnam

1961: il muro di Berlino
La distensione e il crollo del muro di Berlino
1989: il crollo del muro di Berlino

14 L'Italia repubblicana (cenni generali)

2 ore

Un paese in ginocchio
I nuovi schieramenti politici
Monarchia o repubblica? L'Italia al voto
Dal secondo dopoguerra agli "Anni di piombo"
Il governo della DC
Il Boom economico degli anni Sessanta

Civezzano, 08 maggio 2025

I Rappresentanti di classe

Firma del docente
